



UFFICIO MONOPOLI PER LA LOMBARDIA

SEDE DI MILANO

Prot. n.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO

Vista la legge 22 dicembre 1957, n. 1293, e successive modificazioni, sull'organizzazione dei servizi di distribuzione e vendita di generi di monopolio;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 14 ottobre 1958, n. 1074, di approvazione del regolamento di esecuzione della L. 1293/1957;

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241, e successive modificazioni, concernente "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'articolo 24, comma 42, del decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111;

Visto il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 21 febbraio 2013, n. 38, di approvazione del "Regolamento recante disciplina della distribuzione e vendita dei prodotti da fumo;

Visto il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, e successive modificazioni, recante norme sul riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

Vista la circolare n. 1005/UVDG del 28 giugno 2013, con la quale sono stati forniti i primi indirizzi interpretativi per l'applicazione del decreto ministeriale n. 38/2013;

Visto l'articolo 1, comma 361, della legge 24 dicembre 2007, n. 244 e successive modificazioni, in base al quale la pubblicazione dei provvedimenti dei direttori di agenzie fiscali sui rispettivi siti internet istituzionali tiene luogo della pubblicazione dei medesimi documenti nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana;

Vista la determinazione del Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area monopoli – del 27 marzo 2013, prot. DAC/CRV/4126/2013 che, nel rispetto delle disposizioni del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285, e successive modificazioni, stabilisce le modalità di calcolo della distanza tra i locali destinati alla vendita di tabacchi;

Vista la determinazione del Vicedirettore dell'Agenzia delle dogane e dei monopoli – Area monopoli – del 11/04/2019 prot. n. 62703, con la quale, per il biennio 2019/2020, vengono rideterminati, ai sensi dell'articolo 2, ultimo comma, del D.M. 38/2013, gli importi di cui all'articolo 2, comma 5, del D.M. n. 38/2013;

Considerato che, in applicazione di quanto disposto dall'articolo 3 del D.M. n. 38/2013, occorre formulare lo schema di piano per l'istituzione delle rivendite ordinarie entro il 30/09/2019, in relazione alle proposte di istituzione per le quali sussiste una esigenza di servizio, nel rispetto dei parametri di cui all'articolo 2 del D.M. n. 38/2013;

Tenuto conto che le proposte per l'istituzione di nuove rivendite ordinarie da considerare per la predisposizione dello schema di piano da pubblicare entro il 31/10/2019 sono soltanto quelle che rientrano nei parametri di distanza e di produttività di cui all'art. 2 del D.M. n. 38/2013;

Considerato che sono pervenute n. 132 proposte e ne sono state archiviate n. 128, anche a seguito di sopralluogo, in quanto carenti dei requisiti prescritti dalle disposizioni normative e regolamentari richiamate in premessa, ovvero in assenza dell'interesse pubblico connesso al soddisfacimento di effettive esigenze di servizio;

Considerato, pertanto, che le residue proposte di istituzione di rivendite ordinarie da inserire nello schema di piano devono riguardare zone nelle quali sussistono reali esigenze di servizio che giustificano l'assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nel rispetto dei principi e criteri fissati dalle disposizioni di legge e regolamentari sopra richiamati, per una più razionale ed efficiente dislocazione della rete di vendita sul territorio;

Visto lo schema di piano per l'istituzione e la successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie prot. n. 98520 del 30/09/2019, pubblicato, ai sensi dell'articolo 3, comma 5, del D.M. n. 38/2013, nell'apposita sezione del sito istituzionale dell'Agenzia – Area monopoli – in data 01/10/2019, al fine di consentire la partecipazione al procedimento ai soggetti legittimati ex artt. 7 e 9 della L. 241/1990;

Tenuto conto delle memorie scritte pervenute dalla Federazione Italiana Tabaccai, sotto riportate, e per le quali l'Ufficio non ha inteso mutare i propri orientamenti come motivato di seguito:

- Nuova istituzione nel Comune di Cerro Maggiore (MI): “Via Turati dal civico 1 al civico 43 (solo lato dispari)”:
 - la Fit segnala che nella zona di gara indicata, priva di sviluppi abitativi e commerciali, sono operative attualmente tre rivendite – tutte poste a distanza esigua rispetto ai locali commerciali potenzialmente idonei ad ospitare una rivendita, che soddisfano pienamente la richiesta di tabacchi. Alla luce delle considerazioni esposte, esprime il proprio dissenso all'indizione di un'eventuale procedura ad evidenza pubblica funzionale all'istituzione di una rivendita ordinaria di generi di monopolio.
 - In merito l'Ufficio rileva che le zone di gara per le nuove istituzioni inserite nello schema di piano sono state individuate a seguito di accurati sopralluoghi eseguiti da funzionari dell'ufficio. Nel corso dei sopralluoghi, regolarmente verbalizzati, è stata accertata la sussistenza di tutti i requisiti di distanza e redditività previsti dal D.M. 38/2013, nonché la presenza di un numero di locali commerciali (non necessariamente in attività) sufficiente ad espletare una procedura di gara;

- Nuova istituzione nel Comune di Lainate (MI): “Via Rho dal civico 36 al civico 50 (solo lato pari)”:
 - la Fit segnala che l’eventuale istituzione di una nuova rivendita di generi di monopolio non risponderebbe in alcun modo ad una carenza dell’offerta, considerato che l’attuale distribuzione della rete di vendita dei tabacchi risulta assolutamente proporzionata alla domanda. Inoltre, rappresenta che la zona di gara individuata è oggetto di interventi sulla viabilità tali da determinare una sensibile riduzione del traffico veicolare. Al contempo, evidenzia altresì come non si ravvisano nuovi sviluppi abitativi e commerciali, tali da giustificare l’ampliamento della rete di vendita. Alla luce delle considerazioni esposte, esprime il proprio dissenso all’indizione di un’eventuale procedura ad evidenza pubblica funzionale all’istituzione di una rivendita ordinaria di generi di monopolio.
 - In merito l’Ufficio rileva che le zone di gara per le nuove istituzioni inserite nello schema di piano sono state individuate a seguito di accurati sopralluoghi eseguiti da funzionari dell’ufficio. Nel corso dei sopralluoghi, regolarmente verbalizzati, è stata accertata la sussistenza di tutti i requisiti di distanza e redditività previsti dal D.M. 38/2013, nonché la presenza di un numero di locali commerciali (non necessariamente in attività) sufficiente ad espletare una procedura di gara;
- Nuova istituzione nel Comune di Garbagnate Milanese (MI): “Via J.F. Kennedy dal civico 12 al civico 30 (lato pari); Via J.F. Kennedy dal civico 11 al civico 15 e subalterni (lato dispari)”:
 - la Fit segnala che nella zona di gara indicata sono operative attualmente tre rivendite che già soddisfano pienamente la richiesta di tabacchi. Inoltre, l’area delimitata nello schema di piano in oggetto è sita in un territorio privo di sviluppi abitativi significativi. Alla luce delle considerazioni esposte, esprime il proprio dissenso all’indizione di un’eventuale procedura ad evidenza pubblica funzionale all’istituzione di una rivendita ordinaria di generi di monopolio in quanto l’ampliamento della rete di vendita costituirebbe una inopportuna sovrapposizione alla rete di vendita già esistente.
 - In merito l’Ufficio rileva che le zone di gara per le nuove istituzioni inserite nello schema di piano sono state individuate a seguito di accurati sopralluoghi eseguiti da funzionari dell’ufficio. Nel corso dei sopralluoghi, regolarmente verbalizzati, è stata accertata la sussistenza di tutti i requisiti di distanza e redditività previsti dal D.M. 38/2013, nonché la presenza di un numero di locali commerciali (non necessariamente in attività) sufficiente ad espletare una procedura di gara;

- Nuova istituzione nel Comune di Bubbiano (MI): “Tutti i locali commerciali idonei nel comune di Bubbiano”:
 - la Fit valuta favorevolmente l'indizione di un'eventuale procedura ad evidenza pubblica funzionale all'istituzione di una rivendita ordinaria di generi di monopolio in quanto l'eventuale istituzione risponderebbe ad un reale interesse di servizio, nonché ad una vera e propria carenza dell'offerta nella zona di riferimento;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 3, comma 6, del D.M. n. 38/2013, sono state inviate le comunicazioni di avvio del procedimento di istituzione delle nuove rivendite ai titolari delle tre rivendite più vicine situate a distanza inferiore a 600 metri dalla sede di quelle di nuova istituzione, assegnando loro quindici giorni per eventuali osservazioni;

Preso atto che, nei termini di cui all'articolo 3, comma 6, del D. M. n. 38/2013, sono pervenute le controdeduzioni da parte del titolare della rivendita n. 6 di Garbagnate Milanese (MI) e per le quali l'Ufficio non ha inteso mutare i propri orientamenti come motivato di seguito:

- Sig.ra Alessia Corazza, in merito alla nuova istituzione nel Comune di Garbagnate Milanese (MI): “Via J.F. Kennedy dal civico 12 al civico 30 (lato pari); Via J.F. Kennedy dal civico 11 al civico 15 e subalterni (lato dispari)”:
 - la titolare della Rivendita n. 6 in Garbagnate Milanese (MI) segnala che l'Ufficio non avrebbe seguito in maniera corretta il procedimento indicato dal DM n.38/2013 in quanto, prima di avviare il procedimento ed avvisare le rivendite entro i 600 metri, avrebbe dovuto attendere il trascorrere di venti giorni dalla pubblicazione dello “schema di piano”. Al riguardo segnala altresì che nel Comune di Garbagnate Milanese, a fronte di circa 27.385 abitanti, sono già attive 12 rivendite ordinarie, n. 2 rivendite speciali e 11 patentini e che negli ultimi anni si è registrato un calo nella vendita di tabacchi nella zona, con la conseguente riduzione della redditività della rivendita in questione.
 - In riferimento a quanto prospettato, l'Ufficio rileva che la pubblicazione dello “schema di piano” ed il contestuale avvio del procedimento di istituzione, sebbene effettuato prima della scadenza dei venti giorni dalla data di pubblicazione, non ha leso il diritto di alcuno dei soggetti individuati nell'ambito del procedimento, né ha impedito ai controinteressati di esprimere la propria posizione in merito, come peraltro manifestata dalla stessa titolare della rivendita di cui trattasi. Al riguardo si evidenzia, altresì, che la valutazione di merito rispetto alle osservazioni pervenute non sarebbe, comunque, stata diversa, atteso che a nulla rileva ai fini della stessa valutazione la decorrenza della comunicazione di avvio agli interessati rispetto alla pubblicazione, comunque precedente, dello schema di piano. Nel caso di specie, riguardo al lamentato calo della redditività, agli atti dell'Ufficio risulta invece che la stessa rivendita abbia registrato, nel confronto con il precedente anno, un seppur lieve aumento;

Considerato che in merito alla nuova istituzione nel Comune di Cerro Maggiore (MI) “Via Turati dal civico 1 al civico 43 (solo lato dispari)” non sono pervenute nei termini stabiliti dalle note del 07/10/2019, né successivamente, le osservazioni e/o documenti pertinenti al procedimento dai titolari delle rivendite in Cerro Maggiore (MI), nn. 1 (sig. Alessandro Lorenzo) – 2 (sig.ra Simona Prina);

Considerato che in merito alla nuova istituzione nel Comune di Lainate (MI) “Via Rho dal civico 36 al civico 50 (solo lato pari)” non sono pervenute nei termini stabiliti dalla nota del 07/10/2019, né successivamente, le osservazioni e/o documenti pertinenti al procedimento dal titolare della rivendita in Lainate (MI), n. 8 (sig. Valerio Gelain);

Considerato che le proposte di istituzione di rivendite ordinarie prese in considerazione per la formulazione del presente piano rispettano i principi ed i criteri stabiliti dalle disposizioni di legge e regolamenti su richiamati e fanno riferimento a zone o luoghi ove sussistono reali esigenze di servizio che giustificano la successiva assegnazione;

Tutto ciò premesso,

A P P R O V A

ai sensi dell’art. 3, comma 6, del D.M. n. 38 del 21 febbraio 2013, l’allegato piano semestrale definitivo, che forma parte integrante ed inscindibile della presente determinazione, per l’istituzione e successiva assegnazione di nuove rivendite ordinarie, nell’ambito delle zone di competenza dell’UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA LOMBARDIA;

E N E D I S P O N E

la pubblicazione sul sito istituzionale dell’Agenzia delle dogane e dei monopoli.

Milano,

Il Dirigente dell’Ufficio

Dott. Fabio Pacella

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell’art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*



**AGENZIA
DOGANE
MONOPOLI**



**AGENZIA DELLE DOGANE E DEI MONOPOLI - AREA MONOPOLI - UFFICIO DEI MONOPOLI PER LA
LOMBARDIA**

Via San Marco, 32 - 20121 MILANO

PIANO DEFINITIVO, AI SENSI DELL'ART. 3 COMMI 4 e 5, DEL D.M. 38/2013, PER L'ISTITUZIONE
DI RIVENDITE ORDINARIE SU PROPOSTE PRESENTATE NEL SEMESTRE IMMEDIATAMENTE
PRECEDENTE (PRIMO SEMESTRE 2019)

*PUBBLICAZIONE AI FINI DELL'ESERCIZIO DELLE FACOLTA' DI CUI AGLI ARTT. 9 E 10 DELLA LEGGE
N. 241/90*

COMUNE	PROV.	ZONA DI GARA	TIPO GARA
CERRO MAGGIORE	MI	VIA TURATI DAL CIVICO N. 1 AL CIVICO N. 43 (SOLO LATO DISPARI)	CONCORSO
LAINATE	MI	VIA RHO DAL CIVICO N. 36 AL CIVICO N. 50 (SOLO LATO PARI)	CONCORSO
GARBAGNATE MILANESE	MI	VIA J.F. KENNEDY DAL CIVICO 12 AL CIVICO 30 (LATO PARI); VIA J.F. KENNEDY DAL CIVICO 11 AL CIVICO 15 SUBALTERNI (LATO DISPARI)	CONCORSO
BUBBIANO	MI	ZONA TUTTI I LOCALI COMMERCIALI IDONEI NEL COMUNE DI BUBBIANO (MI)	CONCORSO

Il Dirigente dell'Ufficio
Dott. Fabio Pacella

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa
ai sensi dell'art. 3, comma 2 del D.Lgs.39/93*